

Roma: Salingaros per il monumento ai caduti

L'urbanista Nikos Salingaros ha proposto l'Arco di Libera, uno tra i più famosi progetti incompiuti del razionalismo italiano, come possibile monumento da realizzare per i soldati italiani caduti nelle missioni di pace internazionali. L'Arco, progettato per l'Esposizione universale del 1942 e mai realizzato, potrebbe essere un'opera di piccole dimensioni, con un piccolo budget, un'opera «a misura d'uomo, un metro e mezzo o due, una statua o un muro su cui incidere i nomi dei caduti». La proposta di Salingaros, che domani (ore 17.30) presso il Palazzo degli Uffici, presso Eur, via Ciriaco De Mita, 16, presenta il suo libro *No alle archistar - Il manifesto contro le avanguardie*, sarà la protagonista del quinto appuntamento dei «Colloqui di architettura», organizzati dalla Fondazione Ce.s.a.r. onlus, Centro studi di architettura razionalista; suo scopo è tenere lontani dal concorso gli speculatori, le archistar, «gli squali».

